



# **S.R.R. Messina Area Metropolitana**

*Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti*

*Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9*

Prot. n. 1511 del 21/10/2019

## **ATTO DI INTERPELLO**

**AFFIDAMENTO INCARICHI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI DI FATTIBILITA' TECNICA-ECONOMICA UTILI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI FINANZA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SINGOLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI PREVISTI NEL PIANO D'AMBITO DI QUESTA SRR.**

### **1. PREMESSA**

La Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 ha dettato in Sicilia la disciplina di riforma della gestione integrata dei rifiuti in maniera coordinata con la normativa nazionale (in particolare il D. Lgs. 152/2006), in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti.

Ai fini delle competenze assegnate dalla su citata normativa Regionale, la SRR Messina Area Metropolitana, nel mese di dicembre 2018, ha provveduto all' aggiornamento del Piano d'Ambito, individuando la realizzazione degli impianti necessari al recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno del proprio Ambito di riferimento.

Il notevole incremento della raccolta differenziata e la carenza di impianti sia pubblici che privati, nello specifico, comporta la necessità immediata di procedere con sollecitudine alla realizzazione dell'impiantistica utile al raggiungimento dell'autonomia di settore per l'Ambito di riferimento.

In tal senso con delibera del C.d.A. del 17/06/2019, è stato conferito incarico di Responsabile del Procedimento per l'attuazione di un progetto di finanza ai fini della realizzazione e la gestione dei singoli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti previsti nel Piano d'Ambito di questa SRR.

Che in esecuzione a detto incarico il Responsabile del Procedimento ha effettuato una verifica sulla corretta applicazione delle procedure da utilizzare nel rispetto delle vigenti normative in materia di affidamento di contratti pubblici, tenuto conto anche delle eventuali modifiche introdotte dal Decreto Sbocca Cantieri (D.L. 32/2019 convertito in legge 55/2019 in vigore dal 18/06/2019), come di seguito esposto.

### **Cosa è la finanza di progetto.**

La finanza di progetto è uno strumento che l'ente appaltatore può utilizzare, a sua discrezione, per finanziare il costo di opere pubbliche con intervento di soggetti privati e la norma di legge che lo regola è l'articolo 183 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

### **Iter per l'applicazione del progetto di finanza.**

Con le vecchie norme (D. Lgs. 163/2006), l'iter burocratico prevedeva: uno studio di fattibilità da parte della pubblica amministrazione allo scopo di inserire l'opera da realizzare in un documento di programmazione triennale, lo studio di fattibilità doveva essere allegato nel bando di gara ed i concorrenti, dovevano presentare la loro offerta completa di un progetto preliminare dell'opera, quindi, all'operatore economico, aggiudicatario del progetto, era affidata la progettazione preliminare, quella definitiva ed esecutiva.

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 sono state riviste le norme in merito alla progettazione e più esattamente, l'articolo 23 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) ha eliminato lo studio di fattibilità come un fondamentale presupposto per la programmazione degli interventi di pubblica utilità.

La progettazione preliminare è stata sostituita dalla progettazione di fattibilità Tecnica-Economica che la stazione appaltante pone come base di partenza della gara, mentre al concorrente aggiudicatario compete la progettazione definitiva ed esecutiva.

Il sistema del *project financing* è stato interessato da modifiche molto significative in merito alle procedure di affidamento, vale a dire si riducono a due le procedure di finanza di progetto attivabili (**ad impulso pubblico od a iniziativa privata**), venendo meno le tipologie previste dalla precedente normativa ai commi 15 e 16-18 dell'art. 153 del D. Lgs. 163/2006.

### **Progetto di fattibilità.**

Nell'art. 183, comma 1, del vigente codice (il D.lgs. 50/2016), esiste anche una novità in merito alla stesura ed utilizzo del progetto di fattibilità che si collega, in modo implicito, all'art. 23 del codice:

Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi.

*"1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ...."*

Il citato art. 23 del codice appalti (D.lgs. 50/2016) ha introdotto delle modifiche sul tema della progettazione:

- è stato eliminato lo "studio di fattibilità" che era concepito come base per la programmazione delle opere ed è stato sostituito dal "progetto di fattibilità";
- il "progetto di fattibilità" tecnica ed economica è il documento redatto dall'amministrazione aggiudicatrice che deve essere predisposto per realizzare opere nel contesto di una programmazione;
- la progettazione preliminare è stata sostituita dalla progettazione di fattibilità tecnica/economica.

Inoltre il **comma 6 dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016** prevede che il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera;

Indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3, dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.

Il progetto di fattibilità deve essere predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice, comma 2 dell'art. 183 del codice:

*"2. Il bando di gara è pubblicato con le modalità di cui all'articolo 72 ovvero di cui all'articolo 130, secondo l'importo dei lavori, ponendo a base di gara il progetto di fattibilità predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice. Il progetto di fattibilità da porre a base di gara è redatto dal personale delle amministrazioni aggiudicatrici in possesso dei requisiti soggettivi necessari per la sua predisposizione in funzione delle diverse professionalità coinvolte nell'approccio multi disciplinare proprio del progetto di fattibilità. In caso di carenza in organico di personale idoneamente qualificato, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare la redazione del progetto di fattibilità a soggetti esterni, individuati con le procedure previste dal presente codice. Gli oneri connessi all'affidamento di attività a soggetti esterni possono essere ricompresi nel quadro economico dell'opera."*

Da queste brevi considerazioni, **il progetto di fattibilità rappresenta per l'ente appaltante una tappa di partenza per arrivare al bando di gara.** Sul progetto di fattibilità i concorrenti si dovranno confrontare e poi, all'aggiudicatario passa l'onere della progettazione definitiva ed esecutiva.

Le ragioni sopra esposte impongono a questo Ente, la formulazione del presente atto di interpello volto all'individuazione di tecnici qualificati, tra il personale interno alla struttura della SRR e agli Enti soci, in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa, che siano disponibili a svolgere i servizi tecnici di ingegneria e geologia, per la redazione di un progetto di fattibilità Tecnica-Economica per l'attivazione delle procedure di un progetto di finanza ai fini della realizzazione e la gestione dei singoli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti previsti nel piano d'ambito di questa SRR Messina Area Metropolitana.

## **2. FINALITÀ DELL' ATTO DI INTERPELLO, OGGETTO E NATURA DEI SERVIZI RICHIESTI**

Atteso che per l'attuazione dei progetti di finanza si deve provvedere alla predisposizione di un progetto di fattibilità Tecnica-Economica, mediante il presente atto di interpello si intende acquisire la disponibilità da parte di figure professionali in possesso di titoli tecnici attinenti alla tipologia di servizio da prestare, in possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del DM 263 del 02/12/2016 e devono avere una comprovata esperienza nel settore.

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per le prestazioni in argomento non è previsto alcun compenso incentivante.

## **3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Al presente atto di interpello possono partecipare i tecnici in servizio alle dipendenze dei Comuni ed Enti soci della SRR Messina Area Metropolitana, così come individuati dallo statuto societario dell'Ente, ed in possesso dei requisiti sopra descritti.

## **4. MODALITÀ DI FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

Le domande di adesione, redatte in lingua italiana e complete della relativa documentazione, dovranno pervenire entro il giorno 28/10/2019 alla SRR Messina Area Metropolitana a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [srr.ammessina@pec.it](mailto:srr.ammessina@pec.it).

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di prendere in considerazione le domande pervenute fuori termine qualora ritenuto necessario.

## **5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

Unitamente alle domande di adesione, i soggetti interessati dovranno far pervenire una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, redatta e resa secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le condizioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/00 ed in cui lo stesso, tra l'altro, dichiara:

- 1) Il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti e necessari alla redazione dei progetti;
- 2) Il consenso da parte dell'Ente di appartenenza;
- 3) Le attività svolte nello specifico settore oggetto del presente atto di interpello.

## **6. INDIVIDUAZIONE DEI TECNICI PROGETTISTI**

La SRR Messina Area Metropolitana esaminerà le domande dei tecnici, che aderiranno al predetto atto di interpello, valutando il possesso dei requisiti richiesti e l'esperienza maturata nello specifico settore. Il Responsabile del procedimento, in ogni caso, verificherà la documentazione pervenuta, richiedendo, se del caso, le integrazioni e/o chiarimenti che riterrà necessario acquisire.

L'esito del presente atto di interpello sarà inviato ai Comuni ed Enti soci di questa Società.

## **7. INFORMAZIONI/CHIARIMENTI.**

Tutti i chiarimenti possono essere richiesti alla SRR Messina Area Metropolitana, ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. 10/91, si informa che il Responsabile del procedimento

è il Geom. Francesco Cascio dipendente in servizio presso l'ufficio tecnico supportato per la parte amministrativa dal Dott. Arturo Vallone, Dirigente della SRR Messina Area Metropolitana.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito della SRR Messina Area Metropolitana e trasmesso ai Comuni ed Enti soci, ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio.

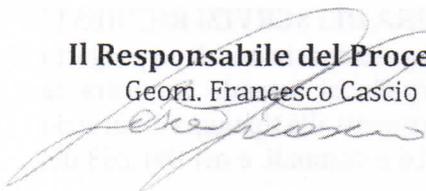
## 8. TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati dei soggetti che aderiranno al seguente avviso sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento avverrà nel rispetto dei diritti di riservatezza dei soggetti interessati.

### Il Responsabile del Procedimento

Geom. Francesco Cascio



### Il Dirigente

Dott. Arturo Vallone

